

## REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

### Art. 1 Finalità

L'intera gestione, organizzazione e attuazione dei viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

Tutti i viaggi sono promossi e deliberati dal Consiglio di classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza.

In ogni caso i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano sia didattico culturale, sia su quello dell'educazione alla salute e allo sport.

### Art. 2 Ruolo del Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto approva e/o modifica il Regolamento di Istituto per la parte che riguarda criteri sugli aspetti organizzativi ed economici.

Al Consiglio di Istituto spetta la formulazione di criteri circa gli aspetti organizzativi ed economici e la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso.

In particolare il CdI dispone che i viaggi rispondano a criteri di economicità, sicurezza, interesse culturale, inerenza alle programmazioni di dipartimento.

*Il Consiglio di Istituto ha deliberato che le classi del primo anno effettuino SOLO visite di istruzione di un giorno.*

### Art. 3 Ruolo del Collegio dei Docenti

In seno al Collegio Docenti opera una Commissione con il compito di proporre ai Consigli di classe viaggi d'istruzione coerenti alle finalità formative delineate nel POF, dovendo questi essere parti integranti delle attività curriculari. Le finalità delle suddette attività con gli obiettivi didattico-educativi o trasversali per una o più discipline che si intendono conseguire sono chiaramente esplicitate in apposita scheda.

In particolare la Commissione, entro il 30 giugno di ogni anno, per l'anno scolastico successivo,

- individua le mete articolandole in tre blocchi valide per tre anni scolastici, a meno che non subentrino esigenze diverse :
  - classi del biennio: 3 METE per viaggi di istruzione in Italia con durata massima di 3 giorni, di cui 1 a contenuto sportivo, con la possibilità di arrivare a sei giorni solo per viaggi di istruzione naturalistici ambientali e sportivi. Limitazione sulla ripetibilità dei campi scuola e/o i viaggi d'istruzione sportivi: laddove i campi scuola e/o i viaggi d'istruzione sportivi si effettuino il primo anno, non possono ripetersi il secondo anno anche se di diversa tipologia.
  - classi terzo anno: 3 METE per viaggi di Istruzione in Italia con durata massima di 4 giorni (eventualmente diverse da quelle proposte per il secondo anno) con la possibilità di arrivare a sette giorni solo per viaggi di istruzione sportivi realizzabili una sola volta nel triennio
  - classi quarto anno e quinto anno: 4 METE, due in Italia e due all'estero, per un massimo di cinque giorni, con la possibilità di arrivare a sette giorni solo per viaggi di istruzione sportivi realizzabili una sola volta nel triennio.
- per ogni meta sarà stilato un progetto che contemplerà:
- a. le finalità generali
  - b. gli obiettivi specifici

- c. l'itinerario didattico (luoghi - mostre, musei, monumenti, ecc. - da visitare, visite guidate, eventuali escursioni che possono essere contemplate singolarmente nel preventivo e aggiunte per le classi che decidono di effettuarle, ecc)
- elabora la scheda finale del progetto da presentare ai Consigli di Classe

#### **Art. 4 Ruolo del Consiglio di Classe**

1. Ogni Consiglio di Classe individua la meta tra quelle proposte dalla commissione viaggi, il docente/i accompagnatore/i (ed eventuali sostituti).
2. Per motivi organizzativi i viaggi devono essere deliberati e programmati entro e non oltre il primo Consiglio dell'a.s., In cui sono presenti tutte le componenti e comunicati tempestivamente in presidenza per gli adempimenti connessi. In seno al suddetto Consiglio di classe, andrà verbalizzato il parere di ciascuna componente in merito alla proposta di viaggio
3. Per nessun motivo gli studenti possono sostituirsi agli insegnanti nell'organizzazione, né nei rapporti con la segreteria
4. Il docente accompagnatore può tenere dei contatti con l'agenzia prescelta per l'organizzazione solo e soltanto in funzione delle questioni riguardanti il carattere delle visite e gli itinerari da effettuare, delle competenze richieste dalle guide, con esclusione di tutte quelle di carattere economico ed amministrativo

#### **Art. 5 Aspetti economici**

1. I viaggi non potranno superare il tetto massimo di euro 400/alunno (tetto massimo stabilito se trattamento di mezza pensione).
2. Il Consiglio di Istituto stanzierà annualmente un contributo (massimo il 50% del costo) per gli studenti in condizioni economiche disagiate. Il DSGA in collaborazione con il DS valuterà le richieste pervenute dalle famiglie su apposita modulistica.
3. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto.

#### **Art. 6 Aspetti organizzativi**

1. Non è previsto cumulo tra scambio culturale e viaggio d'istruzione.
2. Tutta la classe è tenuta alla partecipazione: le eccezioni devono essere ricondotte a gravi motivi, non riconducibili a difficoltà finanziarie da parte della famiglia (in casi eccezionali, debitamente documentati, l'istituto potrà intervenire finanziariamente)
3. La classe può partecipare al viaggio di istruzione solo se aderiscono almeno i 2/3 degli studenti, a garanzia di pari opportunità formative
4. I viaggi dovranno essere effettuati nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno scolastico ed il 30 aprile
5. Una volta acquisita l'approvazione del Consiglio di Classe, il Coordinatore di Classe consegna alla Dirigenza la seguente documentazione:
  - richiesta di partecipazione al viaggio d'istruzione indirizzata al DS
  - apposita dichiarazione di impegno di partecipazione al viaggio di istruzione con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza firmata dal docente accompagnatore
6. La classe al termine del viaggio esprimerà il proprio parere mediante compilazione di una specifica scheda di monitoraggio.
7. I docenti accompagnatori, al rientro in sede, dovranno far pervenire entro 5 giorni una relazione scritta sull'andamento dell'iniziativa su modulistica predisposta.

## Art. 7 – Procedura

1. Dopo aver acquisito le opportune delibere (CdD e CdC e) il DS sceglie il contraente che dovrà avvenire attraverso la comparazione di almeno cinque agenzie interpellate con l'ausilio del DSGA. Il Dirigente Scolastico avrà il compito di:
  - aprire le offerte
  - esaminare la documentazione
  - valutare i servizi offerti mediante la stesura di una tabella comparativa delle richieste pervenute, vagliandone la compatibilità economica, le garanzie di sicurezza e di serietà, la completezza della documentazione
  - individuare l'agenzia aggiudicataria
  - verbalizzare quanto deciso (scelte, motivazioni, ecc.) e comunicare all'agenzia l'aggiudicazione del servizio
  - indire il CdI per informare i componenti della scelta e per la verifica del rispetto dei criteri stabiliti circa gli aspetti organizzativi ed economici
2. La Dirigenza con il supporto della segreteria stipulerà i contratti con l'Agenzia prescelta, determinerà l'ammontare della caparra per la partecipazione al viaggio che gli studenti sono tenuti a versare con congruo anticipo rispetto alla data di partenza su bollettino di c/c dell'Istituto, predisporrà il fascicolo completo relativo a ciascun viaggio contenente la documentazione raccolta e l'elenco degli alunni che hanno versato la caparra; successivamente trasmetterà i dettagli del programma di viaggio tempestivamente agli studenti e, per loro tramite, ai genitori con l'invito ad effettuare sollecitamente il versamento di quanto ancora dovuto sempre sul c.c.p. intestato all'istituto segnalando come causale la meta del viaggio, il periodo di effettuazione, il proprio nome e cognome e la classe di appartenenza
3. Spetta ai docenti accompagnatori l'onere della raccolta delle eventuali informative a carattere sanitario dei partecipanti al viaggio di Istruzione, la lettura delle stesse e il riserbo sui contenuti come previsto dalle norme sulla privacy.
4. La modulistica utile (reperibile anche sul sito internet) è rappresentata da:
  - richiesta di partecipazione al viaggio
  - dichiarazione di impegno da parte del docente accompagnatore
  - relazione finale del docente accompagnatore
  - scheda di monitoraggio compilata a cura della classe

## Art. 8 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento di Istituto si rinvia alle norme ministeriali e di legge, che trovano applicazione prioritaria in caso di contrasto con il Regolamento stesso.

<b>Revisioni del Regolamento</b>		
<b>Revisione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Approvazione</b>
0	Emissione	<i>Consiglio d'Istituto del</i>
1	Modifica	<i>Consiglio d'Istituto del 20-02-2012</i>
2	Modifica	<i>Consiglio d'Istituto del 30-05-2012</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Ssa Laura Virli*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
*Sign. Antonio Pellati*